

## La Rondine (*Hirundo rustica*) e il Balestruccio (*Delichon urbica*)



La **rondine** ed il **balestruccio**, specie particolarmente presenti in alcune frazioni del Comune, sono passeriformi con notevoli abilità di volo.

**Sono eccellenti "insetticidi biologici" poiché si nutrono di mosche, zanzare e altri insetti fastidiosi per l'uomo e dannosi per l'agricoltura.**

Entrambi in ambiente urbano costruiscono un nido coperto di fango e paglia sotto le grondaie delle abitazioni.

Proprio questa loro particolare attitudine può arrecare disagio alla cittadinanza ed indurre a contrastarne la presenza.



**Si deve, però, evidenziare il fatto che si tratta di specie in costante diminuzione la cui presenza testimonia l'integrità ecologica del territorio.** Entrambe sono protette ai sensi di normative nazionali e regionali, oltre che da convenzioni internazionali, che vietano in particolare il danneggiamento a carico di nidi, uova e nidiacei. **E' tuttavia consentita ai proprietari d'immobili la rimozione dei nidi una volta conclusa la fase riproduttiva.**

## Comune di Lari



Provincia di Pisa

## Informativa alla popolazione per la riduzione del disagio provocato dal colombo urbano



L'Amministrazione Comunale di Lari sta svolgendo un censimento della popolazione di colombo urbano presente nel capoluogo e nelle principali frazioni, per una valutazione concreta del problema.

Poiché molte delle azioni capaci di ridurre il disagio causato dal colombo urbano possono essere attuate su edifici privati, con il presente opuscolo intendiamo fornire alla cittadinanza alcune informazioni di base circa i problemi associati alla presenza del colombo urbano e riguardo le misure che ognuno può mettere in atto.

A seguito dei primi risultati del censimento si è deciso di inserire alcune note riguardanti la rondine e il balestruccio, specie di particolare importanza, frequentemente presenti in alcune nostre frazioni.

Si ricorda che una vigente ordinanza stabilisce il divieto sul territorio comunale di fornire alimenti (gettando al suolo mangime, scarti e avanzi alimentari) a tutta la popolazione aviaria e stabilisce che i proprietari di edifici situati in ambito urbano e chiunque a qualsiasi titolo vanti diritti reali su immobili esposti alla nidificazione e allo stazionamento dei colombi, provvedano ad effettuare a loro spese gli interventi opportuni al fine di allontanare i volatili, pena le sanzioni previste dalla normativa (ordinanza n. 4 del 5/4/2006).

### Per maggiori informazioni:

Settore Igiene e sanità Pubblica dell'ASL n.5 di  
Pisa - Zona Valdera 0587/273410

### Per segnalazioni presenza dei volatili:

Uff. Ambiente del Comune di Lari: 0587/687521  
URP del Comune di Lari: 0587/687537

a cura dell'Ufficio Ambiente

## Il colombo urbano (*Columba livia* forma domestica)

### Chi è:

È un discendente inselvatichito del colombo domestico, allevato in passato per motivi alimentari e/o come piccione viaggiatore.



### Perché vive in città e paesi:

I centri storici riproducono gli ambienti in cui il colombo vive in condizioni naturali. Essi offrono rifugi adatti alla nidificazione, posatoi e cibo. Quest'ultimo spesso fornito dai residenti o dai turisti. Tali condizioni e l'assenza di predatori garantiscono al colombo un'elevata prolificità.

### Quali sono le sue abitudini di vita:

Il colombo staziona su superfici piane o debolmente inclinate, sui discendenti dei canali di gronda, sui cavi elettrici e su molte altre opere dell'uomo.



Preferisce posizioni coperte e protette dalla pioggia e dal vento. Spesso nidifica in soffitte, nelle buche pontate e altre cavità presenti sulle facciate, oltre che in edifici in stato di abbandono.



### Quali problemi provoca:

La presenza di colombi urbani in borghi e città è talora causa di situazioni di grave disagio per la popolazione, di problemi per l'igiene e il decoro urbano, oltre che di danni al patrimonio artistico - architettonico.

I materiali organici, quali feci, uova, materiali per la costruzione del nido e carcasse di colombi, unitamente agli esemplari vivi favoriscono la presenza di parassiti e microrganismi con possibili riflessi negativi sull'igiene urbana e veterinaria.



Spesso, però, il disagio maggiore è rappresentato dagli imbrattamenti provocati dalle feci su facciate, arredi, impianti e quant'altro. In alcuni casi al danno estetico si aggiunge quello funzionale o strutturale, in particolare su opere d'arte e monumenti.

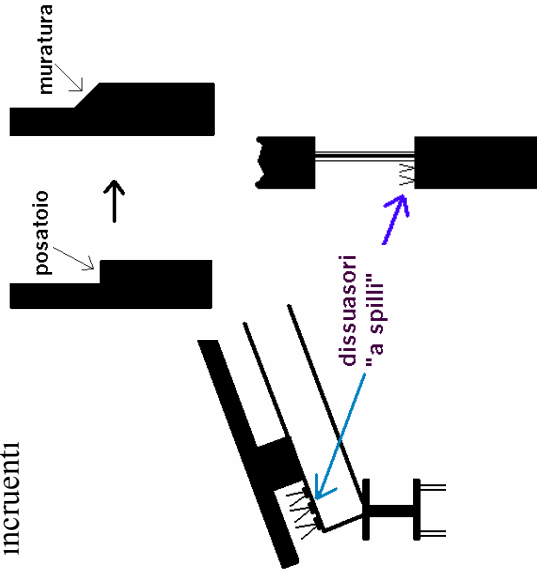


### Come si può intervenire per mitigare il disagio:

- chiusura degli accessi agli spazi frequentati dai colombi, sia con interventi in muratura, sia con reti ornitologiche



- neutralizzazione dei posatoi attraverso interventi edilizi o mediante dissuasori incruenti



- attraverso comportamenti virtuosi, come una corretta progettazione dei nuovi edifici o la rinuncia a dare cibo ai colombi

